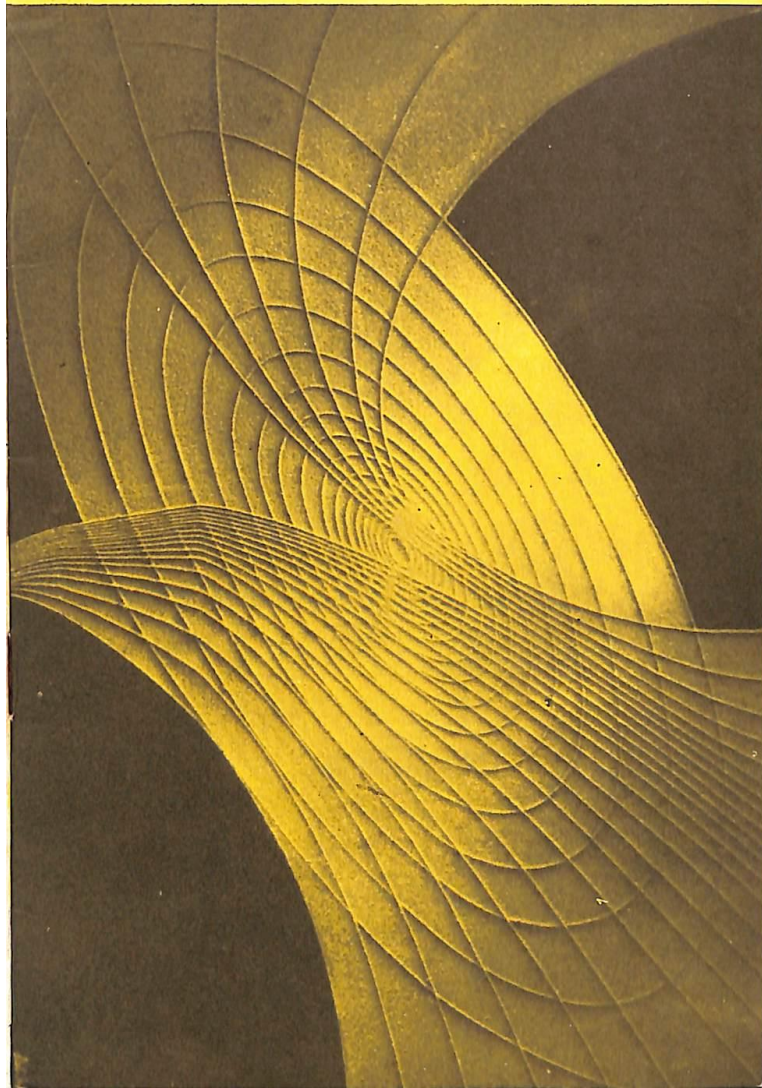


72-773

**IPALMO**  
**Istituto per le relazioni**  
**tra l'Italia e i Paesi**  
**dell'Africa, America Latina**  
**e Medio Oriente**



Istituto per le  
relazioni  
tra l'Italia e i  
Paesi dell'Africa,  
America Latina  
e Medio Oriente

**L'**Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO) si è costituito in Roma con atto notarile l'8 luglio 1971 e ha sede in Via del Tritone 62/b.

L'IPALMO ha il fine di promuovere e sviluppare le relazioni politiche, economiche e culturali tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (art. 2 dello Statuto). Sorto per iniziativa di un gruppo di esponenti politici e di rappresentanti delle forze del lavoro e della cultura, si propone di essere uno strumento di dialogo e di concreta collaborazione con i Paesi emergenti, una operante infrastruttura che possa instaurare un discorso organico e continuativo con le diverse realtà politiche degli Stati africani, latino-americani e medio-orientali.

*Finalità dell'Istituto*

In particolare l'IPALMO si propone questi scopi:

promuovere in Italia, a tutti i livelli, una conoscenza più approfondita e corretta dei problemi politici, economici e culturali che riguardano i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente, con particolare attenzione ai processi di trasformazione in atto in queste zone e alle relazioni fra Paesi a diverso grado di sviluppo economico e sociale;

incoraggiare gli studi necessari a questo fine fornendo agli

esperti e agli studiosi i mezzi di documentazione adeguati;

attuare tutte le possibili iniziative comuni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente utili per la reciproca diretta conoscenza tra popoli e tra istituzioni. Saranno curati in modo particolare gli scambi tra uomini di cultura, studiosi, esperti, tecnici, operatori economici, dirigenti sociali dei diversi Paesi.

L'Istituto cura la pubblicazione della rivista mensile «Politica Internazionale», dedicata allo studio delle grandi correnti della politica mondiale e all'analisi degli avvenimenti concernenti l'Africa, l'America Latina e il Medio Oriente.

*Attività fondamentali  
svolte nel 1972*

● Le iniziative più importanti promosse nel corso dell'anno si sono imperniate intorno ai problemi dell'area mediterranea, considerata come sistema parzialmente integrato e al tempo stesso acutamente conflittuale, a partire dal quale possono essere utilmente impostati i problemi più generali di una collaborazione culturale autenticamente paritaria tra Paesi occidentali e Paesi terzi, e quelli di una riconversione delle relazioni internazionali in base a una politica più attenta alle esigenze dei Paesi in via di sviluppo. In questa linea sono stati indetti due convegni internazionali:

Colloquio sul tema: «Incontro tra cultura araba e cultura dell'Europa mediterranea nell'epoca contemporanea» (Firenze, 14-16 dicembre 1972). Hanno partecipato ai lavori, introdotti dal Ministro degli Affari Esteri sen. Giuseppe Medici e dal presidente dell'Istituto on. Franco Maria Malfatti, studiosi arabi provenienti da tutti i Paesi rivieraschi del Mediterraneo e studiosi europei. Nelle 30 relazioni e comunicazioni scritte presentate al Colloquio sono stati analizzati, sotto varie prospettive ideologiche e culturali e a diversi livelli, aspetti particolari dei seguenti problemi: «Il mondo arabo e



il mondo europeo nella interpretazione delle due parti»; «Specificità dell'area mediterranea»; «La posizione del Mediterraneo tra le diverse sfere di civiltà del mondo attuale».

Convegno organizzato con il patrocinio del presidente del Consiglio regionale della Sardegna, sul tema: «Le condizioni per lo sviluppo dei Paesi dell'area mediterranea» (Cagliari 19-21 gennaio 1973). La relazione generale del Convegno, aperto dal Sottosegretario al Commercio Estero on. Manfredi Bosco e dall'on. Giorgio La Pira, è stata tenuta dal direttore dell'IPALMO Giampaolo Calchi Novati. Nel corso dei lavori, svolti in quattro commissioni, i problemi dello sviluppo mediterraneo sono stati analizzati e dibattuti sotto il profilo della pianificazione, delle istituzioni, dei rapporti tra aree di diverse condizioni economiche e sociali, e in relazione alla politica delle materie prime. Hanno partecipato al Colloquio esperti, responsabili politici, esponenti di enti economici, rappresentanti di forze politiche e sindacali dei vari Paesi dell'area mediterranea.

Gli atti dei due Convegni sono in corso di pubblicazione.

● Altre attività e iniziative:

Nella sede dell'Istituto hanno avuto luogo una giornata di lavori sullo stato dell'informazione in Italia per quanto attiene ai problemi del Terzo Mondo, con la partecipazione di direttori o rappresentanti delle principali testate della stampa periodica italiana, e varie tavole rotonde di esperti su temi concernenti le aree di interesse dell'Istituto (problemi della Tunisia, di Cuba, della Somalia, terza sessione UNCTAD, nazionalizzazione del petrolio nell'Iraq, l'esperienza algerina nei dieci anni d'indipendenza). Il segretario aggiunto dell'ONU Gabriel Valdés ha tenuto una conferenza sui problemi dell'America Latina. Inoltre hanno avuto luogo vari incontri con delegazioni di esperti ed esponenti politici dei Paesi emergenti. Nella collana «Atti e Documenti» sono stati pubblicati gli atti della tavola rotonda su «Lo stato dell'informazione in Italia sui problemi del

Terzo Mondo» e il testo della conferenza di Gabriel Valdés.

E' in corso di costituzione una emeroteca specializzata.

La rivista, uscita nel 1972 con periodicità bimestrale, ha seguito con particolare attenzione, oltre ai processi in atto nelle zone di interesse dell'Istituto, gli aspetti della cooperazione nelle varie sedi internazionali.

*Linee essenziali  
del programma 1973*

● L'Istituto ha deciso di implementare il programma dell'anno su tre temi principali di ricerca e di dibattito:

il negoziato sui rapporti commerciali e sulla riforma del sistema monetario con specifico riferimento alla posizione dei Paesi in via di sviluppo;

il rinnovo della Convenzione di Yaoundé e il problema dei rapporti fra la CEE e i Paesi africani e asiatici;

il Mediterraneo e i problemi della sicurezza e della cooperazione fra Stati rivieraschi.

Sono inoltre previste periodiche tavole rotonde di esperti su temi di attualità.

● Nel corso dell'anno sono in programma varie missioni di dirigenti dell'IPALMO, accompagnati da esperti, nelle zone di interesse dell'Istituto.

● L'Istituto ha bandito 8 borsepremi di L. 500.000 per tesi di laurea su problemi connessi alla tematica posta a base del programma per il 1973.

● Divenuta mensile dal mese di gennaio, «Politica Internazionale» pubblica in ogni numero una rassegna bibliografica ragionata su una zona o un problema del Terzo Mondo.

Institut pour les  
relations  
entre l'Italie et les  
Pays d'Afrique,  
Amérique Latine  
et Proche Orient

**L'**Institut pour les relations entre l'Italie et les Pays d'Afrique, d'Amérique Latine et du Proche-Orient (IPALMO) a été créé à Rome par acte notarié, le 8 juillet 1971. Son siège est à Rome, via del Tritone 62/b.

L'IPALMO se propose de promouvoir et de développer les relations politiques, économiques et culturelles entre l'Italie et les Pays d'Afrique, d'Amérique Latine et du Proche-Orient (art. 2 des statuts). Né à l'initiative d'un groupe de dirigeants politiques et de représentants des forces du travail et de la culture, l'Institut entend être un instrument de dialogue et de collaboration concrète avec les Pays en voie de développement, une infra-structure active permettant d'établir des liens organiques et suivis avec les différentes réalités politiques qui caractérisent les États africains, latino-américains et ceux du Proche-Orient.

#### *Finalités de l'Institut*

L'IPALMO se propose notamment les buts suivants:

promouvoir en Italie, à tous les niveaux, une connaissance plus approfondie et plus exacte des problèmes politiques, économiques et culturels qui concernent les Pays d'Afrique, d'Amérique Latine et du Proche Orient, en prêtant une attention particulière aux processus de transformation qui ont lieu dans ces régions et aux rapports entre Pays ayant atteint différents niveaux de développement économique et social;

stimuler les études nécessaires à cette fin en fournissant

aux experts et aux spécialistes des moyens adéquats de documentation;

réaliser toutes les initiatives communes possibles entre l'Italie et les Pays d'Afrique, d'Amérique Latine et du Proche-Orient étant en mesure de faciliter la connaissance directe et réciproque entre les peuples et entre les institutions. L'IPALMO entend s'occuper tout particulièrement des échanges, entre les différents Pays, de représentants de la culture, de spécialistes, d'experts, de techniciens, d'opérateurs économiques et de cadres d'organisations sociales.

L'IPALMO publie la revue mensuelle «Politica Internazionale», consacrée à l'étude des grands courants de la politique mondiale et à l'analyse des événements concernant l'Afrique, l'Amérique Latine et le Proche-Orient.

#### *Activités principales en 1972*

● Les principales initiatives entreprises dans le courant de 1972 ont été axées sur les problèmes de la région méditerranéenne, considérée en tant que système partiellement intégré et en même temps foyer de graves conflits, à partir duquel on peut utilement poser les problèmes généraux d'une collaboration culturelle authentiquement paritaire entre Pays occidentaux et Pays du Tiers-monde, ainsi que d'une refonte des relations internationales sur la base d'une politique plus attentive aux exigences des Pays en voie de développement. C'est dans cette perspective que ont été organisés deux congrès internationaux:

Colloque sur le thème «Rencontre entre culture arabe et culture de l'Europe méditerranéenne dans l'époque contemporaine» (Florence, 14-16 décembre 1972). Ont participé aux travaux, ouverts par M. Giuseppe Medici, ministre des Affaires étrangères, et par M. Franco Maria Malfatti, président de l'Institut, des spécialistes provenant de tous les Pays arabes méditerranéens ainsi que des spécialistes européens. Dans les trente rapports et communications écrites présentées au Colloque, les participants ont analysé, sous différents optiques idéologiques et culturelles et à différents niveaux,



certaines aspects particuliers des problèmes suivants: «Le monde arabe et le monde européen dans l'interprétation des deux parties»; «Nature spécifique de la région méditerranéenne»; «La position de la Méditerranée entre les différentes sphères de civilisation du monde actuel».

□ Colloque organisé sous l'égide du président du Conseil régional de la Sardaigne, sur le thème «Conditions pour le développement des pays de la région méditerranéenne» (Cagliari, 19-21 janvier 1973). Le rapport général du Colloque — ouvert par M. Manfredi Bosco, sous-secrétaire au Commerce extérieur, et par M. Giorgio La Pira — a été présenté par le directeur de l'IPALMO, M. Giampaolo Calchi Novati. Aux cours des travaux, repartis entre quatre commissions, les problèmes du développement méditerranéen ont été analysés et discutés sous les optiques de la planification, des institutions, des relations entre zones à conditions économiques et sociales différentes, et en ce qui a trait à la politique des matières premières. Ont participé à ce Colloque des experts, des hommes politiques, des représentants du monde économique et syndical de tous les Pays de la région méditerranéenne.

□ Les actes de ces deux Colloques sont en cours de publication.

● Autres activités et initiatives:

□ Au siège de l'IPALMO ont eu lieu une journée de travaux sur l'information en Italie concernant les problèmes du Tiers-monde, avec la participation des directeurs ou de collaborateurs des principaux périodiques italiens, et plusieurs tables rondes d'experts sur des questions ayant trait aux zones d'intérêt de l'IPALMO (problèmes de la Tunisie, de Cuba, de la Somalie, troisième session de la CNUCED, nationalisation du pétrole en Iraq, l'expérience algérienne aux cours des dix années d'indépendance). Le secrétaire adjoint de l'ONU, M. Gabriel Valdés, a tenu une conférence sur les problèmes de l'Amérique Latine. Ont également eu lieu plusieurs rencontres avec des délégations d'experts et d'hommes politiques de Pays en voie de développement. Dans la collection «Actes et Documents» ont été publiés les ac-

tes de la table ronde sur «L'information en Italie concernant les problèmes du Tiers-monde», ainsi que le texte de la conférence de M. Gabriel Valdés.

□ L'Institut est en train de constituer une collection de revues et de journaux spécialisés.

□ La revue, parue en 1972 avec un rythme bimestriel, a suivi de près, outre l'évolution actuelle des zones auxquelles l'IPALMO s'intéresse, les différents aspects de la coopération au sein des organisations internationales.

*Les grandes lignes  
du programme 1973*

● L'IPALMO a décidé d'axer son programme pour cette année sur trois thèmes principaux de recherche et de débats, à savoir:

□ les négociations sur les rapports commerciaux et sur la réforme du système monétaire, notamment en ce qui concerne la situation des Pays en voie de développement;

□ le renouvellement de la Convention de Yaoundé et le problème des rapports entre la CEE et les Pays africains et asiatiques;

□ la Méditerranée et les problèmes de la sécurité et de la coopération entre les pays riverains.

Seront en outre organisées des tables rondes périodiques, avec la participation d'experts, sur des thèmes d'actualité.

● Le programme pour 1973 prévoit également un certain nombre de missions de dirigeants de l'IPALMO accompagnés par des experts, dans les zones faisant partie de la sphère d'intérêt de l'Institut.

● L'IPALMO a constitué huit bourses d'études, de 500.000 lire chacune, pour des thèses de diplôme universitaire sur des questions ayant trait aux thèmes qui sont à la base de son programme 1973.

● Devenue mensuelle à partir du mois de janvier, «Politica Internazionale» publiera dans chaque numéro un compte-rendu bibliographique systématique sur une région ou un problème du Tiers-monde.

## Instituto para as relações entre a Itália e os Países da Africa, América Latina e Oriente Médio

O Instituto para as relações entre a Itália e os Países da Africa, América Latina e do Oriente Médio (IPALMO) foi constituído em Roma com ato perante tabelião em 8 de julho de 1971 e tem sua sede em Via del Tritone, 62/b.

O IPALMO tem por finalidade promover e desenvolver as relações políticas, económicas e culturais entre a Itália e os Países da Africa, da América Latina e do Oriente Médio (art. 2 dos Estatutos). Criado por iniciativa de um grupo de dirigentes políticos e de representantes do mundo do trabalho e da cultura, se propõe ser um instrumento de diálogo e de efetiva colaboração com os Países emergentes, uma estrutura ativa que permita estabelecer uma relação orgânica e contínua com as diversas realidades políticas dos Estados africanos, latino-americanos e do Oriente Médio.

### *Finalidades do Ipalmo*

O Instituto se propõe a levar adiante particularmente estes objetivos:

- promover na Itália, em todos os níveis, um conhecimento mais profundo e correto dos problemas políticos, económicos e culturais relativos aos Países da Africa, da América Latina e do Oriente Médio, com particular atenção aos processos de transformação em andamento nestes Países e às relações entre Países de diferente grau de desenvolvimento económico e social;
- incentivar os estudos neces-

sários a esta finalidade fornecendo aos especialistas e aos estudiosos os meios de documentação adequados;

concretizar tôdas as iniciativas possíveis em comum entre a Itália e os Países da Africa, da América Latina e do Oriente Médio úteis para o recíproco e direto conhecimento entre povos e instituições. Se terá em conta em modo particular o intercâmbio entre intelectuais, estudiosos, especialistas, técnicos, homens de negócios, dirigentes sociais de diversos Países.

O Instituto cuida da publicação de revista mensal «Politica Internazionale» dedicada ao estudo das grandes tendências da política mundial e à análise dos acontecimentos referentes à Africa, à América Latina e ao Oriente Médio.

### *Atividades fundamentais desenvolvidas em 1972*

● As iniciativas mais importantes promovidas durante o ano centraram-se particularmente no que se refere aos problemas da área do Mediterrâneo, considerada como sistema parcialmente integrado e ao mesmo tempo com conflitos agudos, a partir do qual poderão ser útilmente inseridos os problemas mais gerais de uma colaboração cultural autenticamente paritária entre Países ocidentais e os Países do terceiro mundo, e aqueles de uma inversão das relações internacionais com base numa política mais atenta às exigências dos países em desenvolvimento. Nesta linha foram realizadas duas convenções internacionais:

A primeira sobre o tema: «Encontro entre cultura árabe e cultura da Europa mediterrânea na época contemporânea» (Florença, 14-16 de dezembro 1972). Participaram aos trabalhos, abertos pelo Ministro das Relações Exteriores Sen. Giuseppe Medici e pelo presidente do Instituto Dep. Franco Maria Malfatti, estudiosos árabes provenientes de todos os países banhados pelo Mediterrâneo e estudiosos europeus. Nos 30 informes e comunicações escritas apresentadas ao Encontro foram analisados, sob várias perspectivas, os seguintes problemas: «O mundo



árabe e o mundo europeu na interpretação das duas partes»; «Peculiaridade da área do Mediterrâneo»; «A posição do Mediterrâneo entre as diversas esferas de civilização do mundo atual».

Encontro organizado com o patrocínio do presidente do Conselho Regional da Sardenha, sobre o tema: «As condições para o desenvolvimento dos Países da área do Mediterrâneo» (Cagliari, 19-21 de janeiro 1973). O informe geral do Encontro, aberto pelo Sub-secretário para o Comércio Exterior Dep. Manfredi Bosco e pelo Dep. Giorgio La Pira, foi feito pelo diretor do IPALMO Giampaolo Calchi Novati. Durante os trabalhos, realizados por quatro comissões, os problemas do desenvolvimento na área do Mediterrâneo foram analisados e debatidos sob a perspectiva da planificação, das instituições, das relações entre áreas de diversas condições econômicas e sociais, e em relação à política das matérias-primas. Participaram ao Encontro especialistas, responsáveis políticos, expoentes de grupos econômicos, representantes de forças políticas e sindicais de todos os Países da área mediterrânea.

As atas dos dois Encontros estão sendo publicadas.

● Outras atividades e iniciativas:

Na sede do Instituto teve lugar uma sessão de trabalho sobre a situação da informação na Itália no que se refere aos problemas do Terceiro Mundo, com a participação de diretores ou representantes dos principais órgãos da imprensa periódica italiana, e várias mesas redondas de especialistas sobre temas relativos às áreas de interesse do Instituto (problemas da Tunísia, de Cuba, da Somália, terceira Conferência UNCTAD, nacionalização do petróleo no Iraque, a experiência argelina nos dez anos de independência). O vice-secretário da ONU, Gabriel Valdés, fez uma conferência sobre os problemas da América Latina. Além disso tiveram lugar vários encontros com delegações de expoentes políticos dos Países em vias de desenvolvimento. Na coletânea «Atti e Documenti» (Atas e Documentos) foram publica-

das as atas da mesa redonda sobre «A situação da informação na Itália no que se refere aos problemas do Terceiro Mundo» e o texto da conferência de Gabriel Valdés.

Está em via de constituição uma emeroteca especializada.

A revista, publicada em 1972 cada dois meses, acompanha com particular atenção, além dos processos em desenvolvimento nas zonas de interesse do Instituto, os aspectos da cooperação nos vários órgãos internacionais.

*Linhas essenciais  
do programma 1973*

● O Instituto decidiu basear o programa do ano sobre três temas principais de pesquisa e de debate:

as negociações sobre as relações comerciais e sobre a reforma do sistema monetário com especial interesse pela posição dos Países em vias de desenvolvimento;

a atualização do acordo de Yaoundé e o problema das relações entre a CEE e os Países africanos e asiáticos;

o Mediterrâneo e os problemas de segurança e de cooperação entre os Países ribeirinhos.

Estão também previstas periodicamente mesas redondas de especialistas sobre temas de atualidade.

● No decorrer do ano estão programadas missões de dirigentes do IPALMO, acompanhados por especialistas, nas zonas de interesse do Instituto.

● O Instituto instituiu 8 bônus-prêmio de L. 500.000 para teses de diplomandos sobre problemas relativos ao temário colocado como base do programa para 1973.

● Tendo-se tornado mensal a partir de janeiro, «Politica Internazionale» publica em cada número uma bibliografia explicada sobre uma zona ou um problema do Terceiro Mundo.

Institute for  
relations between  
Italy and the  
countries of  
Africa, Latin  
America and the  
Middle East

**T**he Institute for relations between Italy and the countries of Africa, Latin America and the Middle East (IPALMO) was established in Rome by notary act on July 8, 1971. Its offices are in Via del Tritone 62/b.

The purpose of IPALMO is to promote and develop political, cultural and economic relations between Italy and the countries of Africa, Latin America and the Middle East (Art. 2 of the Statute). Initially organized by a group of political figures and representatives of labour and cultural organizations, IPALMO is intended to be an instrument for concrete collaboration with the emerging countries, a working infrastructure capable of establishing an organic and continuous dialogue with the various political realities in the African, Latin American and Middle East States.

In particular, the Institute pursues the following goals:

- to promote in Italy, at all levels, a deeper and more correct knowledge of the political, economic and cultural problems concerning the African, Latin American and Middle East countries, giving particular attention to the processes of transformation taking place in these countries and to relations between countries with different levels of economic and social development;
- to encourage the studies necessary to this end, providing experts and scholars with suitable means of documentation;
- to effect all possible common initiatives between Italy and the countries of Africa, Latin America and the Middle East, deemed useful for direct, mutual acquaintance between peoples and institutions. Particular attention will be given to exchanges among cultural figures, scholars, experts, technicians, businessmen and social leaders from the various countries.

The Institute edits a monthly journal, "Politica Internazionale", devoted to the study of the mainstreams of world politics and to analysis of events concerning Africa, Latin America and the Middle East.

#### *Major activities in 1972*

● The most important initiatives sponsored in 1972 hinged around the problems of the Mediterranean area, considered as a system partially integrated, but at the same time sharply conflictual. The Mediterranean system, it was felt, provides a useful basis for approaching the more general problems of cultural collaboration on a truly equal footing between the Western countries and Third World countries and the problem of a reorganization of international relations on the basis of a policy more in line with the needs of the developing countries. Two international Conferences were held within this framework:

- A Conference on the theme: "Meeting between Arab Culture and Mediterranean European Culture in the Contemporary Age" (Florence, December 14-16, 1972). Arab scholars from all countries bordering on the Mediterranean and numerous European scholars



took part in the proceedings, introduced by the Minister of Foreign Affairs, Sen. Giuseppe Medici and by the Institute's President, the Hon. Franco Maria Malfatti. Thirty reports and written communications were presented at the Conference, analyzing, from various ideological and cultural view points, particular aspects of the following problems; "The Arab World and the European World as interpreted by the Two Sides"; "The Specific Nature of the Mediterranean Area"; "The Mediterranean's Position between the Different Spheres of Civilization in the Present World".

A Conference organized under the sponsorship of the Regional Council of Sardinia, on the theme: "Conditions for Development in the Countries of the Mediterranean Area" (Cagliari, 19-21 January, 1973). The proceedings were opened by the Hon. Manfredi Bosco, Undersecretary for Foreign Commerce, and the Hon. Giorgio La Pira, and the general report was presented by IPALMO Director Giampaolo Calchi Novati. Four Commissions analyzed and debated the problems of Mediterranean development from the standpoint of planning, institutions, relations between areas with different economic and social conditions, and raw materials policy. Participants included experts, representatives of economic entities, and exponents of the political and trade union forces of all the countries of the Mediterranean area.

● Other activities and initiatives:

At the Institute's offices in Rome, a workshop was organized on the state of information in Italy with regard to the problems of the Third World, attended by editors and representatives of the major Italian periodicals. A number of round tables among experts were also held on questions concerning the Institute's areas of interest (problems of Tunisia, Cuba and Somalia, the third UNCTAD session, petroleum nationalization in Iraq, the Algerian experience in ten years of independence). U.N. Assistant Secretary Gabriel Valdés gave a lecture on Latin American problems, and many meetings were organized with delegations of experts and political exponents from the emerging countries. The proceedings of the workshop on "The State of Information in Italy on Third World Problems" and the text of Gabriel Valdés's lecture were published in the series "Atti e Documenti".

A specialized periodicals library is under preparation.

"Politica Internazionale", published in 1972 on a bi-monthly basis, followed with particular attention not only processes unfolding in the Institute's areas of interest, but also the various aspects of cooperation developing in the various centers of the international scene.

*Outlines for the 1973 Programme*

● The Institute has decided to concentrate this year's programme on three major areas of research and debate:

negotiation of trade agreements and reform of the monetary system, with special reference to the position of the developing countries;

renewal of the Yaoundé Convention and the problem of relations between the E.E.C. and the African and Asian countries;

the Mediterranean and the problems of security and cooperation among the countries bordering on this sea.

Periodical round tables are planned on questions of current interest.

● In the course of the year IPALMO directors, accompanied by experts, will visit a number of the Institute's areas of interest.

● The Institute has offered eight scholarship-prizes of 500,000 Lire each for university theses on problems connected with the issues underlying the 1973 programme.

● Each issue of "Politica Internazionale", published monthly since January 1973, contains a selected bibliography on a particular zone or problem of the Third World.

## Instituto para las relaciones entre Italia y los países de Africa, América Latina y Medio Oriente

**E**l Instituto para las relaciones entre Italia y los países de Africa, América Latina y Medio Oriente (IPALMO) fue constituido en Roma con acta notarial el 8 de Julio de 1971 y tiene sede en la Via del Tritone número 62/b.

El IPALMO tiene como finalidad el promover y fomentar las relaciones políticas y culturales entre Italia y los Países de Africa, América Latina y Medio Oriente (art. 2 de los Estatutos). Creado por iniciativa de un grupo de dirigentes políticos y representantes del mundo del trabajo y de la cultura, se propone ser un instrumento de diálogo y colaboración con los Países emergentes y una infraestructura activa que pueda instaurar una relación orgánica y continua con las diversas realidades políticas de los estados africanos, latinoamericanos y del Medio Oriente.

### *Finalidades del Ipalmo*

En particular el Instituto se propone estos objetivos:

- promover en Italia, a todos los niveles, un conocimiento más profundo y exacto de los problemas políticos económicos y culturales relacionados con los Países de Africa, América Latina y Medio Oriente, con particular atención a los procesos de transformación en acto en tales Países y a las relaciones entre Países de diferente grado de desarrollo económico y social;
- estimular los estudios conducentes a este fin facilitando a

los expertos y a los estudiosos los medios de documentación adecuados;

llevar a efecto todas las posibles iniciativas comunes entre Italia y los Países de Africa, América Latina y Medio Oriente útiles para el recíproco conocimiento directo entre pueblos e instituciones. Se atenderá en modo especial a los intercambios entre hombres de cultura, estudiosos, expertos, técnicos, responsables económicos, dirigentes sociales de los diversos Países.

El Instituto publica la revista mensual «Politica Internazionale» dedicada al estudio de las grandes corrientes de la política mundial y al análisis de los acontecimientos relacionados con Africa, América Latina y Medio Oriente.

### *Actividades fundamentales desarrolladas en 1972*

● Las actividades más importantes promovidas en el curso del año se concentraron alrededor de los problemas de la zona mediterránea, considerada como sistema parcialmente integrado y al mismo tiempo agudamente conflictual, a partir del cual se pueden plantear útilmente los problemas más generales de una colaboración cultural auténticamente paritaria entre Países occidentales y terceros Países y los de una reconsideración de las relaciones internacionales sobre la base de una política más atenta a las exigencias de los Países en vía de desarrollo. Dentro de este contexto se convocaron dos convenios internacionales:

Coloquio sobre el tema: «Encuentro entre cultura árabe y cultura europea mediterránea en la época actual» (Florenca, 14-16 de diciembre de 1972). Participaron en las labores, introducidas por el Ministro de Relaciones Exteriores, senador Giuseppe Medici y por el presidente del Instituto, on. Franco Maria Malfatti, estudiosos árabes provenientes de todos los Países costeros del Mediterráneo y estudiosos europeos. En las 30 ponencias y comunicaciones escritas presentadas al Coloquio, se analizaron, bajo diversas perspectivas ideológicas y culturales y a diversos niveles, aspectos particulares de los si-



güentes problemas: «El mundo árabe y el mundo europeo en la interpretación de las dos partes»; «Singularidad de la zona mediterránea»; «La posición del Mediterráneo entre las diversas esferas de civilización del mundo actual».

Convenio organizado con el patrocinio del consejo regional de Cerdeña sobre el tema: «Las condiciones para el desarrollo de los países de la zona mediterránea» (Cáller, 19-21 de enero de 1973). La relación general del convenio, abierto por el subsecretario del Comercio Exterior on. Manfredi Bosco y por el on. Giorgio La Pira, fue expuesta por el director del IPALMO, Giampaolo Calchi Novati. En el curso de las labores, efectuadas en cuatro comisiones, se analizaron y debatieron los problemas del desarrollo de la zona mediterránea, bajo el aspecto de la planificación, de las instituciones, de las relaciones entre zonas de diversas condiciones económicas y sociales y en relación a la política de las materias primas. Participaron el Coloquio expertos, responsables políticos, exponentes de entidades económicas, representantes de las fuerzas políticas y sindicales de todos los Países de la zona mediterránea.

Las actas de los dos convenios están en vía de publicación.

● Otras actividades e iniciativas:

En la sede el Instituto se tuvo una jornada de labores sobre el estado de la información en Italia por lo que concierne a los problemas del Tercer Mundo con la participación de directores o representantes de prensa Italiana y varias mesas redondas de expertos sobre temas relacionados con las zonas de interés del Instituto (problemas de Túnez, Cuba, Somalia, tercera sesión de la UNCTAD, nacionalización del petróleo en Irak, la experiencia de Argelia durante los diez años de independencia). El Secretario adjunto de la ONU, Gabriel Valdés, tuvo una conferencia sobre problemas de América Latina. Además, ha habido diversos encuentros con delegaciones de expertos y exponentes políticos de los Países emergentes. En la colección «Actas y Documentos» se

publicaron las actas de la mesa redonda sobre «El estado de la información en Italia sobre problemas del Tercer Mundo» y el texto de la conferencia de Gabriel Valdés.

Está en vía de realización una hemeroteca especializada.

La revista, que en 1972 salió con periodicidad bimestral, ha seguido con particular atención, además de los procesos en acto en las zonas de interés del Instituto, los aspectos de la cooperación en las diversas sedes internacionales.

*Grandes líneas  
del programa 1973*

● El Instituto ha decidido concentrar el programa del año sobre tres temas principales de investigación y debate:

La negociación sobre las relaciones comerciales y sobre la reforma del sistema monetario con referencia específica a la posición de los Países en vía de desarrollo;

La renovación de la convención de Yaoundé y el problema de las relaciones entre la CEE y los Países africanos y asiáticos.

El Mediterráneo y los problemas de la seguridad y de la cooperación entre Países costeros.

Se preveen también mesas redondas de expertos sobre problemas de actualidad.

● En el curso del año hay en programa misiones de dirigentes del IPALMO, acompañados por expertos, a zonas de interés del Instituto.

● El Instituto ha abierto un concurso para 8 becas de 500.000 Liras por tesis de grado sobre problemas relacionados con la temática que está a la base del programa para 1973.

● La revista «Política Internazionale», que sale este año con periodicidad mensual, publica en cada número una reseña bibliográfica crítica sobre una zona o un problema del Tercer Mundo.

Shirika la  
uhusiano baina  
ya Italia na nchi  
za Afrika,  
Amerika ya  
Kusini na  
Mashariki ya Kati

**S**hirika la Uhusiano baina ya Italia na nchi za Kiafrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati, (IPALMO), lilianzishwa, chini ya mujibu wa Sheria, hapa Roma tarehe 8 Julai 1971 na Ofisi yake hii kuu iko katika mtaa wa Tritone nambari 62/b.

Madhumuni ya Shirika hili ni kuanzisha na kukuza uhusiano wa Siasa, Uchumi na Utamaduni baina ya nchi za Kiafrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati (kama ilivyoelezwa katika Kifungu cha 2 cha sheria). Likiwa limenzishwa kwa juhudi za kikundi cha wajunbe toka vyama vya siasa, Wafanya kazi na vikundi vya mambo ya Utamaduni, makusudi ya shirika hili ni kuwa chombo cha mazungumzo na ushirikiano kamili na nchi zinazoendelea na likiwa msingi wa kuzisha kiungo na uhusiano wa daima na ukweli wa matukio ya siasa katika nchi za Kiafrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati.

*Yofuatayo ni baadhi ya madhumuni rasmi ya Shirika hili:*

- Kuanzisha, katika ngazi zote nchini Italia, ujuzi mkubwa na thamani zaidi juu ya matatizo ya siasa, uchumi na utamaduni kuhusu nchi za Afrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati, kutilia maanani mienendo ya mabadiliko katika nchi hizi na jitihada zake za daima katika kutafuta uhuru kamili wa siasa na Uchumi.
- Kutilia shime mafunzo ya lazima juu ya mambo haya, kuwapatia Wataalam na Wanachuo maandiko ya taaluma.
- Kutekeleza jitihada za pamoja kati ya Italia na nchi za Afrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati ambazo zitaonekana zitafaa kwa pande zote katika kuleta kujuana na kueleana baina ya watu na mashirika yao. Mkazo utatiliwa hasa kwa kubadilishana maarifa baina ya viongozi wa mambo ya utamaduni, Wana-elimu, Wataalamu mbalimbali, Wafanya Biashara na viongozi wa ustawi wa jamii kutoka nchi mbalimbali.

Kila mwezi Shirika linachapisha kijigazeti kiitwacho «Politica Internazionale» kikiwa na lengo la kujifunza mienendo mikubwa ya siasa za Ulimwengu na kufafanua matukio kuhusu Afrika, Amerika ya Kusini na Mashariki ya Kati.

*Sbuguli kubwa kwa mwaka 1972*

Shughuli muhimu zilizotupiiwa jicho katika mwaka 1972 zilihusu hasa matatizo yaliyoko katika sehemu za Bahari ya Kati ambako siasa zake zinafikiriwa kuwa zinapatana lakini wakaki huo huo zinahitilafiana vikubwa. Siasa za nchi za Bahari ya Kati zimefikiriwa kama ni msingi wa kupambana na matatizo ya jumla juu ya ushirikiano wa kitamaduni kati ya Ulaya Magharibi na nchi zinazoendelea na tatizo la kudumisha uhusiano wa Mataifa katika misingi ya siasa ifaayo kwa mahitaji ya nchi zinazoendelea. Mikutano miwili mikubwa ilifanywa juu ya swala hili:



Mkutano juu ya swala: «Mkutano kati ya utamaduni wa nchi za Kiarabu na nchi za Ulaya ya Bahari ya Kati» (Florence, 14 hadi 16 Desemba 1972). Wana-vyuo toka nchi za Kiarabu zilizoko kando ya Bahari ya Kati na wengine toka nchi kadhaa za Ulaya walishiriki katika mjadala wa mkutano huu ambao ulifunguliwa na Waziri wa Mambo a Nchi za Nje wa Italia Mheshimiwa Medici na Rais wa IPALMO, Mheshimiwa Franco Maria Malfatti. Taarifa 30 zilizo-tayarishwa maalum zilitolewa mkutanoni zikifafanua upande wa mikondo ya siasa na utamaduni mkazo ukiwa juu ya «Ulimwengu wa Kiarabu na Ulaya unavyotafsiriwa na baadhi zote mbili», «Hali ilivyo katika sehemu za Bahari ya Kati» na «Nafasi ya nchi za Bahari ya Kati katika ulimwengu wa sasa wa ustaarabu».

Mkutano uliondaliwa na Baraza la jimbo la Sardinia juu ya swala la «Masharti kuhusu maendeleo katika nchi zilizoko kando ya Bahari ya Kati» (Cagliari, 19 hadi 21 Januari 1973). Majadiliano yalifunguliwa na Mheshimiwa Manfredi Bosco, Waziri mdogo wa mambo ya Nje na Mheshimiwa Giorgio La Pira. Taarifa kuu yamwaka ilitolewa na Mkurugenzi wa IPALMO - Giampaolo Calchi Novati. Kamati 4 zilijadiliana na kufafanua matatizo ya maendeleo katika nchi za Bahari ya Kati hasa katika shabaha za mipango, mashirika, uhusiano baina ya sehemu ambazo zinatofautiana kiuchumi na ustawi wa jamii na siasa za mambo a bidhaa. Walioshiriki katika mkutano huo walikuwemo wataalam mbalimbali, wajumbe toka mashirika ya Biashara na vyama vya wafanya kazi.

● Muhtasari wa mkutano huu utachapishwa:

Kwenye ofisi ya shirika kulifanyika karakara ya kutoa habari katika Italia juu ya matatizo ya nchi zinazoendelea. Mkusanyiko huo ulihudhuriwa na Wahariri wa magazeti maarufu ya Italia. Katika majadiliano mafupi yaliyofanywa yalikuwa juu ya matatizo ya nchi zinazoendelea. Mkusanyiko huo ulihudhuriwa na Wahariri wa magazeti maarufu ya Italia. Katika majadiliano mafupi yaliyofanywa yalikuwa juu ya matatizo ya nchi za Cuba, Tunisia na Somalia, mkutano wa UNCTAD, kutaifishwa kwa mafuta katika nchi ya Iraq na hali ya Algeria baada ya miaka 10 ya uhuru. Katibu msaidizi wamoja wa mataifa Bwana Gabriel Valdés alitoa hotuba juu ya matatizo ya nchi za Amerika ya Kusini na mikutano mingi ilifanywa na wajumbe Wataalamu na wana siasa toka nchi zinazoendelea. Mhutasari juu ya mazungumzo kuhusu «Hali ya utoaji habari katika Italia juu ya hali za nchi zinazoendelea» na hotuba ya bwana Gabriel Valdés, vilipigwa chapa katika mfululizo wa kigazeti kiitwacho «Atti e Documenti».

Maktaba maalum ya habari imeanzishwa.

Kigazeti «Politica Internazionale» kilichokuwa kinachapishwa kila baada ya miezi miwili katika mwaka 1972, kiliandika sana sio tu juu ya mambo ya shughuli za Shirika hili bali pia kuhusu mengine mengi juu ya matukio ya Ulimwengu mzima.

### *Taratibu za shughuli katika 1973*

● Katika mwaka huu Shirika limekata shauri kujishughulisha na mjadala na uchunguzi wa mambo makubwa matatu:

Mazungumzo juu ya mikataba ya Biashara na mabadiliko ya mambo ya fedha ulimwenguni inavyohusiana na nchi zinazoendelea.

Bahari ya Kati matatizo ya usalama na uhusiano baina ya nchi zinazoizunguuka.

Kufanywa upya kwa mkataba wa Yaonde na tatizo la uhusiano baina ya shirika la Biashara la Ulaya na nchi za Kiafrika na Asia.

● Baadaye katika mwaka huu, Wukurugenzi wa IPALMO wakifuatana na Wataalam, watatembelea sehemu kadhaa ambazo zinahusiana na shughuli za Shirika.

● Shirika pia limetoa nafasi 8 za ziada ya kisomo kwa kiasi cha Lira 500,000 kila moja kwa maandishi maalum toka wanavyuo, juu ya matatizo yanayoambatana na mipango ya shirika hili katika mwaka 1973.

● Kila toleo la Zigazeti cha «Politica Internazionale» linalochapishwa kila mwezi kuanzia Januari 1973, lina makala maalum juu ya nchi fulani au matatizo juu ya nchi zinazoendelea.

## معهد العلاقات بين إيطاليا وبين أفريقيا وأمریکا اللاتينية والشرق الأوسط (إيپالمو)

ان معهد العلاقات بين إيطاليا ودول أفريقيا وأمريكا اللاتينية ودول الشرق الأوسط IPALMO قد تأسس في روما بمقتضى عقد توثيقي أبرم في ٨ يولية/تموز ١٩٧١ ، واتخذ في شارع تريتوني Via del Tritone, 62/b مقره. وهدف هذا المعهد تنشيط وتنمية العلاقات السياسية والاقتصادية والثقافية بين إيطاليا ودول أفريقيا وأمريكا اللاتينية والشرق الأوسط (المادة ٣ من العقد). وقد نشأ المعهد بفضل مبادرة فريق من المسؤولين السياسيين وممثلي قوى العمل والثقافة ، ويتوخى أن يكون أداة للحوار والتعاون العملي مع الدول الصاعدة ، ومهزة وصل عاملة من شأنها ان تقيم بناءً حديثاً مستديماً مع الواقع السياسي لكل دولة أفريقية وأمريكية لاتينية ولأي دولة من الشرق الأوسط .

### ومن بين الأهداف المعنية للمعهد :

- ١) تنشيط تعرف أعمق وأصح على جميع المستويات في إيطاليا ، بالمشاكل السياسية والاقتصادية والثقافية التي تتعلق بدول أفريقيا وأمريكا اللاتينية والشرق الأوسط مع العناية الخاصة بعمليات التطوير التي تجري حالياً في هذه البلاد ، وبالعلاقات بين دول على مستويات مختلفة من النمو الاقتصادي والاجتماعي .
  - ب) تشجيع الدراسات اللازمة لتحقيق هذا الغرض بتزويد الخبراء والباحثين بجميع أساليب الحصول على الوثائق الممكنة .
  - ج) تحقيق جميع المبادرات المشتركة الممكنة بين إيطاليا ودول أفريقيا وأمريكا اللاتينية ودول الشرق الأوسط تحقيقاً مفيداً للوعي للتعارف المباشر بين الشعوب والمؤسسات . وسيعنى بصفة خاصة بالتبادل بين رجال الثقافة والباحثين والخبراء الفنيين ، ورجال الاقتصاد ، والإداريين في المجال الاجتماعي للدول المختلفة .
- هذا ويعني المعهد بنشر مجلة «السياسة الدولية» لدراسة الاتجاهات الكبرى للسياسة الدولية وتحليل الأحداث المتعلقة بأفريقيا ، وأمريكا اللاتينية والشرق الأوسط .

### النشاط الأساسي الذي تمّ في عام ١٩٧٢ :

ان أهم المبادرات التي اتخذت خلال العام تركزت حول مشاكل منطقة البحر الأبيض المتوسط التي تكمل بعضها البعض ولو بشكل جزئي ، وفي الوقت نفسه تنسم بتأزم حاد ، ومن هنا يمكن الانطلاق للمعالجة المفيدة للمشاكل الأشمل المتعلقة بتعاون ثقافي حقيقي بين الدول الغربية ودول العالم الثالث على أساس المساواة ، وكذلك معالجة مشاكل التطوير للعلاقات الدولية على أساس سياسة أكثر اهتماماً بمتطلبات الدول التي هي في طور النمو . وانطلاقاً من هذا المخطط ، عقد مؤتمرات دوليان يتناولان :

— الحديث عن موضوع «اللقاء بين الثقافة العربية وثقافة أوروبا الواقعة على البحر الأبيض المتوسط في العصر الحالي ، والذي جرى في فلورنسا من ١٤-١٦ ديسمبر/كانون الاول ١٩٧٢ . وافتتح أعمال المؤتمر وزير الخارجية السناتور جوسبي ميدتشي ، ورئيس المعهد النائب فرانكو ماريا مالفتي ، واشترك فيه الباحثون العرب القادمون من جميع الدول المطلة على البحر الأبيض المتوسط ، والباحثون الأوروبيون . ومن خلال التقارير والبيانات التي بلغ عددها ٣٠ بحثاً والتي عرضت جميعها على المؤتمر ، تم من خلال وجهات النظر الايدولوجية والثقافية تحليل المظاهر الخاصة



للمشاكل التالية : «العالم العربي والعالم الأوروبي في تفسير الطرفين» ، «خاصية منطقة البحر الأبيض المتوسط» ، «مركز البحر الأبيض المتوسط بين المجالات المختلفة لحضارة عالم اليوم» .

— مؤتمر عقد تحت رعاية رئيس المجلس الإقليمي لسردينيا عن موضوع «الشروط اللازمة لتنمية دول البحر الأبيض المتوسط» (كالتسري ١٩-٢١ يناير/كانون الثاني ١٩٧٣) ، وافتتح المؤتمر وكيل وزارة التجارة الخارجية النائب مانفريدي بوسكو ، والنائب جورجيو لايبرا ، وقدم التقرير العام مدير معهد (إينالو) جياناولو كالكي نوفاتي ، وخلال أعمال المؤتمر التي جرت في أربع لجان ، تمّ تحليل ومناقشة مشاكل التنمية للبحر الأبيض المتوسط من زاوية التخطيط والتنظيم ، والعلاقات بين المناطق ذات الأحوال الاقتصادية والاجتماعية المختلفة ، وفيما يتعلق بسياسة المواد الخام . واشترك في المؤتمر ، خبراء ، ومسؤولون سياسيون ، وكبار رجال الاقتصاد و مندوبون عن القوى السياسية والثقافية من جميع دول البحر الأبيض المتوسط .  
والوثائق المتعلقة بهذين المؤتمرين تحت الطبع الآن .

### أعمال ومبادرات أخرى :

في مقر المعهد جرى يوم عمل بشأن وضع الأعلام في إيطاليا لإزاء مشاكل العالم الثالث باشتراك مديري ومثلي الصحف الإيطالية الرئيسية كما نظمت مواعيد مستديرة للخبراء في المشاكل المتعلقة بالمناطق التي يعني بها المعهد (مشاكل تونس ، وكوبا ، والصومال ، والدورة الثالثة لمؤتمر التجارة والتنمية التابع للأمم المتحدة (UNCTAD) ، وتأمين بتول العراق ، والتجربة الجزائرية خلال عشر سنوات من الاستقلال) . وألقى السكرتير العام المساعد للأمم المتحدة جبريل فالديس محاضرة عن مشاكل أمريكا اللاتينية . كذلك جرت لقاءات متعددة مع وفود خبراء ورجال السياسة في البلدان الصاعدة . وفي مجموعة «الحاضر والوثائق» نشرت محاضر المائدة المستديرة عن «حالة الأعلام في إيطاليا فيما يتعلق بمشاكل العالم الثالث ، وهو نص محاضرة جبريل فالديس» .

### وميجري العمل لإنشاء مكتبة خاصة .

ان المجلة التي صدرت خلال عام ١٩٧٢ كل شهرين بصورة دورية منتظمة ، تايمت بعناية خاصة نواحي التعاون في المجالات الدولية المختلفة علاوة على التطورات التي تجري حالياً في المناطق التي تهتم المعهد .

### الخطوط الرئيسية العريضة لعام ١٩٧٣ :

- قرر المعهد أن يركز برنامجه للعام الحالي في ثلاث مسائل رئيسية تكون موضع بحث ومناقشة وهي :
- اجراء المباحثات بشأن العلاقات التجارية ، واصلاح نظام النقد مع اشارة خاصة الى مركز الدول في طور النمو .
  - تجديد معاهدة «ياوندا» (YAOUNDÉ) ومشكلة العلاقات بين المجموعة الاقتصادية الأوروبية ، والدول الأفريقية والآسيوية .
  - البحر الأبيض المتوسط ، ومشاكل الامن والتعاون للدول المطلة على شواطئه . كذلك ينتظر عقد مواعيد مستديرة دورية يشترك فيها الخبراء في مشاكل الساعة .
  - خلال العام تجري ترتيبات لرحلات مختلفة يقوم بها رؤساء معهد (إينالو) برفقة الخبراء الى المناطق التي تهتم المعهد .
  - خصص المعهد ثماني جوائز دراسية قدرها ٥٠٠ ألف ليرة ايطالية للرسائل الجامعية عن المشاكل المتعلقة بالموضوع الذي يقوم على أساسه برنامج عام ١٩٧٣ .
  - ابتداءً من شهر يناير/كانون الثاني أصبحت مجلة «السياسة الدولية» شهرية ، وينشر في كل عدد من اعدادها استعراض للأعمال التي تتعلق بمنطقة من المناطق او بمشكلة من مشاكل العالم الثالث .



**IPALMO**

**Istituto per le relazioni  
tra l'Italia e i Paesi dell'Africa,  
America Latina e Medio Oriente  
Via del Tritone 62 B - 00187 Roma  
Tel. 6792311 - 6792321 - 6792734**